

LA NAZIONE FIRENZE

www.lanazione.it

e-mail: cronaca.firenze@lanazione.net

Giovedì
23 Aprile 2009

LA NAZIONE GIOVEDÌ 23 APRILE 2009

GIORNO E NOTTE FIRENZE LE NOSTRE PROPOSTE

29 ..

Con 'Fabbrica Europa', sbocciano ottanta eventi in città

DA 16 ANNI non c'è primavera a Firenze senza 'Fabbrica Europa'. Il festival si conferma luogo di interscambio fra arti e contemporaneità. E in questa edizione 2009, che si tiene dal 5 al 23 maggio in vari luoghi fiorentini (ma anche a Scandicci e Prato), riflette in oltre 80 eventi e spettacoli sui collegamenti, sugli intrecci di un ideale dialogo interculturale tra Europa, Mediterraneo e Americhe.

«Fabbrica Europa non è solo una grande occasione di spettacoli – sottolinea

Luca Dini, ma rappresenta per Firenze un laboratorio, un luogo d'incontro internazionale, una macchina per pensare il proprio futuro, il suo divenire artistico e politico».

Non è infatti un caso che uno dei progetti più caratterizzanti del festival fiorentino sia 'Atti democratici' (curato da Luigi Coppola e Marko Stamenkovic) in cui la ritualità democratica si specchia nell'arte. Tante tantissime anche quest'anno le proposte di un cartellone interessante e inconsueto.

La sezione teatrale vanta varie prime europee (fra cui 'Odissea' di Cesar Brie e 'Sclavi' dei Farm in the Cave) e otto produzioni che debutteranno a Fabbrica (come 'La pinacoteca di Eumolpo' della Compagnia Verdistro della Monica, 'Studio n.5 per Woyzeck' di Claudio Morganti, 'I dormienti di Kahn. La sezione musica spazia dalla performance israeliana 'The Idan Raichel Project' agli omaggi a Mauricio Kagel di Nem e a Stockhausen di Tempo Reale, dal jazz elettronico brasiliano dei Sao Paulo Underground del cornetti-

sta Rob Mazurek a quello europeo della Lidian Sound Orchestra di Riccardo Brazzale che in un concerto evento celebra il venti anni della caduta del muro di Berlino.

Tanti, non solo per l'attivo coinvolgimento dell'Istituto Francese di Firenze, gli spettacoli che fanno riferimento alla cultura d'Oltralpe. Ne sono esempi 'Is you me' della coreografa Louise Lecavallier (nella foto), 'La maison du nord' di Catherine Diverres e 'Mem Brain' di Maria Donata d'Urso.

Giovanni Ballerini

